



Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

INFORMAZIONI GENERALI

AUTOSTRADA SA-RC	Provvedimento di classificazione (1) Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 461 - G.U. n.288 del 09.12.1999
Oggetto dell'intervento (indicare le chilometriche iniziali e finali dell'intervento) Manutenzione Straordinaria dell'Autostrada A3 nel tratto dal Km 337+800 al 348+600, dallo svincolo di Pizzo Calabro allo svincolo di Vibo Valentia/S.Onofrio (~11 km)	
Tipologia di intervento (2) M.S.	
Estensione 11 km di M.S.	
Corridoio / Itinerario TEN CORE	Cod. Progetto UC21
Cod. CUP: F41B97000000001	Cod. SIL
RUP o Resp. di Rif.	Appaltabilità prevista negli anni 2019 - 2020
Recapiti del RUP o Resp.	Tipo di procedura (3) L.O.
Anno riferimento elenco prezzi 2013	

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

2

Il progetto prevede la realizzazione di una pluralità di interventi di manutenzione finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura ed aumentare il comfort degli utenti

Il progetto comprende lavorazioni, mirate alla manutenzione straordinaria della sede autostradale nella sua attuale configurazione (sezione a due corsie per senso di marcia, senza corsia di emergenza), con previsione di interventi strutturali e/o di messa in sicurezza delle opere presenti, oltre all'adeguamento/rifacimento delle attuali dotazioni impiantistiche e di illuminazione. In particolare si prevedono i seguenti interventi:

- Adeguamento delle barriere di sicurezza dei seguenti viadotti: Angitola sud dal Km 338,700 al Km 338,829; Angitola nord dal Km 338,829 al Km 338,700; S. Caterina sud dal Km 340,553 al Km 340,589; S. Caterina nord dal Km 340,589 al Km 340,553; Malerba Sud dal Km 340,764 al Km 340,942; Malerba nord dal Km 340,942 al Km 340,764; Mele sud dal Km 341,781 al Km 341,825; Mele nord dal Km 341,825 al Km 341,781; Costiera di Pizzo nord dal Km 343,998 al Km 345,802; Costiera di Pizzo sud dal Km 345,802 al Km 343,848; Ponte km 345,913; Ponte km 346,177; Ponte km 346,227; S. Onofrio sud dal Km 346,641 al Km 346,833; S. Onofrio nord dal Km 346,833 al Km 346,641;

- Risanamento/Restauro delle seguenti opere d'arte: Angitola sud e nord; S. Caterina sud e nord; Malerba sud e nord; Mele sud e nord; Costiera di Pizzo sud e nord; Ponte km 345,913; Ponte km 346,177; Ponte km 346,227; S. Onofrio sud; S. Onofrio nord; Tombino Ø 1000; Tombino Ø 2000; Tombino h. 3.00 m.; Tombino Ø 2000; Tombino h. 3.00 m.; Tombino Ø 1000; Sovrapasso h. 9.50 m.; Tombino Ø 1000; Tombino Ø 1000; Tombino h. 4.00 m.; Sovrapasso; Tombino h. 3.00 m.; Tombino Ø 1000; Sovrapasso SS 606; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 5.00 m.; Tombino Ø 1000; Muro di controripa; Muro di controripa; Tombino h. 2.00 m.; Sovrapasso; Tombino h. 1.50 m.; Tombino h. 2.00 m.; Sovrapasso; Tombino Ø 1000; Tombino h. 2.00 m.; Muro di controripa; Tombino Ø 600; Tombino h. 2.00 m.; Tombino Ø 1000; Tombino h. 3.00 m.; Tombino h. 5.00 m.; Tombino h. 3.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 3.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Tombino h. 2.00 m.; Sottopasso h. 5.50 m.; Tombino h. 5.00 m.; Sovrapasso a tre luci; Tombino h. 2.00 m.; Sovrapasso h. 59.00 m.; Tombino h. 2.00 m.

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

3

ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	PP			
Progettazione (6)	mista			
Costi di progettazione (7)	1.300.000 €			
Qualità della Progettazione (8)	Progettazione condizionata dalla necessità di salvaguardare per quanto possibile le preesistenze e di adottare soluzioni tecniche che consentano di operare anche sotto traffico per la scarsità di validi percorsi alternativi			
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
				2017-2019 (int. M.S.)

Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA)	Previsione della pubblicazione (MM/AA)
		12/2019

Tipologia di appalto prevista	ACCORDI QUADRO (int. M.S.)
Previsione validazione del progetto	(MM/AA):

FINANZIAMENTI PROGRAMMAZIONE

Quadro Programmatico di Riferimento (10)	Delibera CIPE 121/2001; P. pluriennale 2015-2019 CdP 2015.
Fonti di finanziamento (11)	0.3 M€ da CDP 2015
Eventuale richiesta di variazione rispetto alla pianificazione vigente (12) Richiesta di ANAS del 11/12/2015 al MIT di indirizzare la copertura finanziaria già assegnata, prevista per l'ammodernamento (pari a 721 M€), agli interventi di manutenzione	

PARERI

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO			
AMBIENTALE			
PAESAGGISTICO			
ALTRO			

WEB

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)
Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS: SI

Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

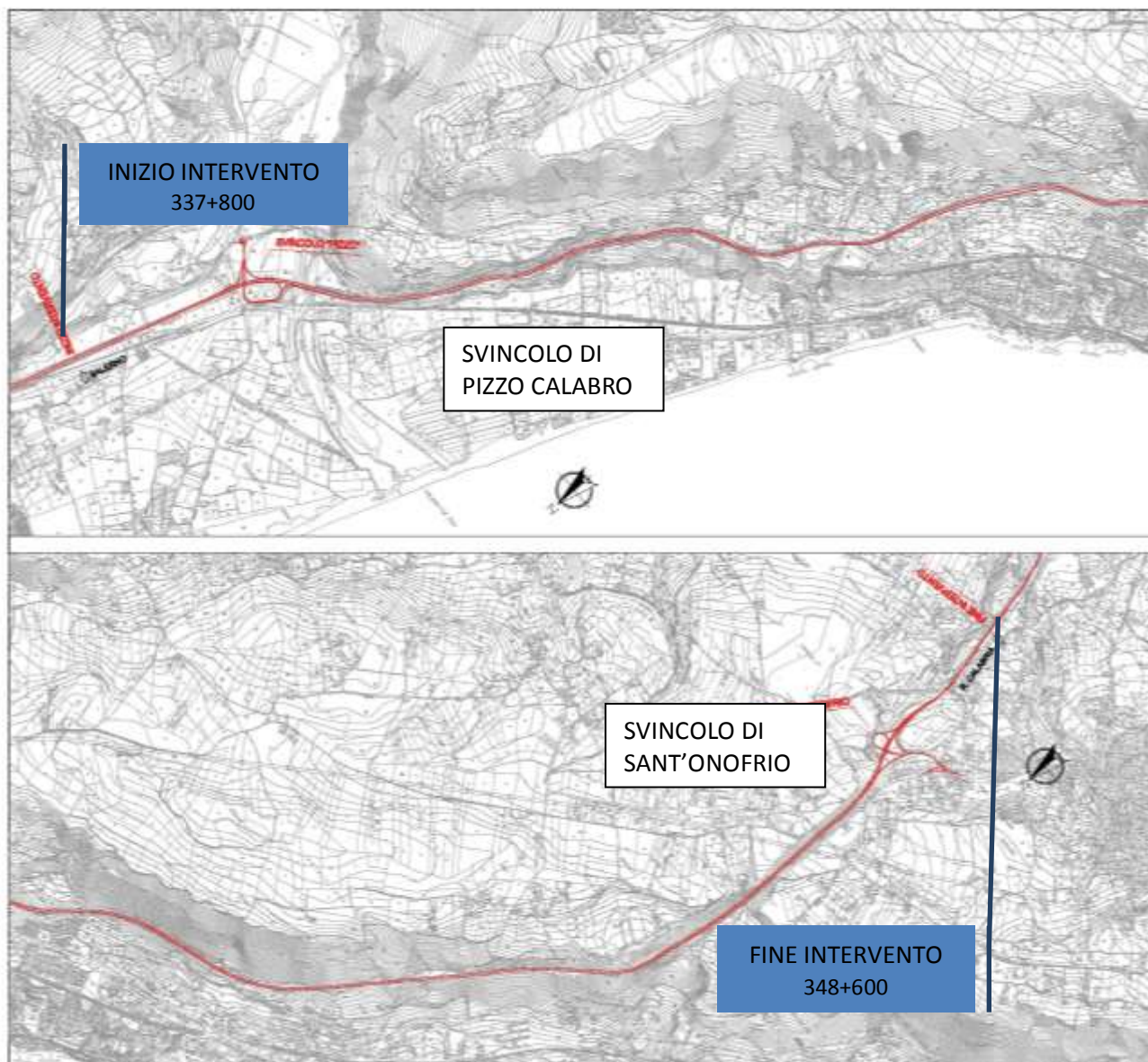


Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

Tratto dal km 337+800 al km 348+600

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.	38°46'46.58"N	38°41'47.20"N
LONG.	16°13'0.72"E	16° 9'20.54"E
ALTIT.	7 m	323 m





Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

a1

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	X

b - Grado di maturità progettuale

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

b1

progetto esecutivo approvato	
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

b2

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

b3

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	
Procedura VIA non necessaria	

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

b4

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	X

**b5 - Accettabilità sociale attesa**

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	X
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

Riportare una breve descrizione a supporto delle scelte, anche multiple, effettuate per le voci b2 e b3

7

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa**c1 - Rilevanza finanziaria**

c1

alto = importo > 50 mln EUR	X
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

c2

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	

Indicatori di redditività

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

Gli interventi sono mirati al miglioramento della sicurezza della circolazione, migliorando i Livelli di Servizio delle tratte di strada e, di conseguenza, riducendone il tasso di incidentalità, in tratti di autostrada caratterizzati da un carico veicolare non particolarmente consistente ma con una elevata percentuale di veicoli pesanti.

Il progetto evidenzia una forte capacità di miglioramento dei Livelli di Servizio e della sicurezza della circolazione, soprattutto per effetto dei lavori sulla segnaletica e sull'illuminazione dell'asse. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 1,32, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità.

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



**FATTORI
DECISIONALI**

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	VTMG: A3 dal km 337+800 al km 348+600 Veicoli leggeri 20.857 Veicoli pesanti 3.711	VTMG: A3 di progetto dal km 337+800 al km 348+600 Veicoli leggeri 20.857 Veicoli pesanti 3.711
Incidentalità / Punti neri (18)	10 incidenti con 18 feriti	Riduzione incidenti e feriti del 80%
Tempi di percorrenza [h] (19)	7 minuti 20 secondi	5 minuti 50 secondi
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

8

**IMPATTI
[km/km tot.]**

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

SICUREZZA

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		
Pendenza Massima		
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		

**LIVELLO DI
SERVIZIO (22)**

	Ante-Intervento	Post-Intervento
A		
B	30%	85%
C	50%	15%
D	20%	
E		

**NOTE SULLA SCELTA
DEL TRACCIATO (23)**

Trattandosi di manutenzione straordinaria il tracciato prescelto è quello dell'autostrada esistente.

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



QADRO ECONOMICO

	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori	Lavori a corpo e misura	€ 108.461.059,19
TOTALE LAVORI		€ 108.461.059,19
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.592.274,14
TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA		€ 116.053.333,33
Somme a disposizione della stazione appaltante		
	Interferenze	€ 4.642.133,33
	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 290.133,33
	Allacciamento pubblici servizi	€ 290.133,33
	Imprevisti	€ 8.781.956,55
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 11.605.333,33
	Fondo art 113	€ 1.160.533,33
	Spese per commissioni giudicatrici	€ 116.053,33
	Spese per commissari ex art. 240	€ 100.000,00
	Per copertura assicurativa	€ 120.000,00
	Spese per pubblicità e ANAC	€ 120.000,00
	Spese per prove di laboratorio	€ 1.508.693,33
	Spese per attività di collaudo	€ 174.312,11
	Oneri di legge su spese tecniche	€ 15.614,62
	Spese per pronuncia compatibilità ambientale	€ 88.436,72
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 29.013.333,33
ONERI DI INVESTIMENTO (11,2%)		€ 16.247.466,67
TOTALE IMPORTO DELL'INVESTIMENTO		€ 161.314.133,33



(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assestare a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisorie per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.